



30 Maggio 2022

La nuova Strategia Forestale Nazionale(SFN): percorso, contenuti e prospettive per il futuro delle foreste e del settore forestale

Raoul Romano - Centro Politiche e Bioeconomia - CREA
Alessandra Stefani – Direttore DIFOR-MIPAAF
Davide Pettenella – Dip. TESAF, Università degli Studi di Padova



1

Organizzazione della presentazione

- 1) Il processo di definizione e approvazione della SFN
- 2) I contenuti
- 3) Gli strumenti attuativi
- 4) Quali temi di riflessione per la SISEF?



Slide disponibili in rete (cerca «pettenella»)

2

Organizzazione della presentazione

- 1) Il processo di definizione e approvazione della SFN
- 2) I contenuti
- 3) Gli strumenti attuativi
- 4) Quali temi di riflessione per la SISEF?



Strategia
Forestale
Nazionale



3

Decreto legislativo n.34 del 2018, TUFF

Articolo 6

1. Con decreto del MIPAAF, adottato di concerto con il MITE, il MIC e il MISE e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le PA, è approvata la Strategia forestale nazionale. La Strategia, in attuazione dei principi e delle finalità di cui agli articoli 1 e 2 e degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo, con particolare riferimento alla Strategia forestale dell'Unione europea COM (2013) n. 659 del 20 settembre 2013, ed in continuità con il PQSF, definisce gli indirizzi nazionali per la tutela, la valorizzazione e la gestione attiva del patrimonio forestale nazionale e per lo sviluppo del settore e delle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali, ivi compresa la filiera pioppicola. La SFN ha una validità di venti anni ed è soggetta a revisione e aggiornamento quinquennale.

2. In coerenza con la SFN adottata ai sensi del comma 1, le regioni individuano i propri obiettivi e definiscono le relative linee d'azione. A tal fine, in relazione alle specifiche esigenze socio-economiche, ambientali e paesaggistiche, nonché alle necessità di prevenzione del rischio idrogeologico, di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico, le regioni adottano Programmi forestali regionali e provvedono alla loro revisione periodica in considerazione delle strategie, dei criteri e degli indicatori da esse stesse individuati tra quelli contenuti nella SFN



4

La tempistica

FASE 1. COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE E INTERISTITUZIONALE.

- 1° riunione: 1 aprile 2019;
- 2° riunione: 7 maggio 2019 (presentazione RAF);
- 3° riunione: 10 giugno 2019;
- 4° riunione: 19 luglio 2019 (1° bozza completa);
- 5° riunione: 12 settembre 2019 (2° bozza semplificata);
- Presentazioni a FI, RM e MI; incontri GdL su aspetti ambientali e produttivi;
- 6° riunione: 12 febbraio 2020 (3° bozza);

FASE 2. CONSULTAZIONE PUBBLICA avvio 1 marzo 2020 + almeno 7 webinar di presentazione (Rete Rurale, Sherwood, UNCEM, AUSF, Organizzazioni ambientaliste, SISEF-AISSA, Coop Forestali);

- 7° riunione: 9 giugno 2020 (webinar); discussione su come recepire **296 osservazioni**;
- 8° riunione: 5 novembre 2020 (webinar); approvazione Rapporto sulla consultazione pubblica
Pubblicato a Gennaio 2021;
- Modifica e revisione finale sella SFN
- 9° riunione: 16 giugno 2021 (webinar): approvazione della SFN in sede tecnica

FASE 3. CONCERTO TRA I MINISTERI COMPETENTI IN MATERIA E INTESA IN CONFERENZA PERMANENTE

Giugno-dicembre: approvazione da parte di MIPAAF, MISE, MITE, MIC, CdC

FASE 4. DECRETO DI APPROVAZIONE

- 9 febbraio 2022: pubblicazione in GU 9 febbraio 2022 (GU Serie Generale n.33 del 09-02-2022)
- 22 marzo 2022: Rete Rurale (evento di presentazione ufficiale)



5

I contributi ricevuti nella consultazione pubblica

Tabella 1. Contributi ricevuti durante la consultazione pubblica della SFN suddivisi in macrogruppi

Categorie	n. contributi	% sul totale
Privati Cittadini	128	43,2%
Associazioni e Organizzazioni <i>non profit</i>	55	18,6%
Società, imprese e professionisti del settore	10	3,4%
Rappresentanze di lavoratori e di categoria	16	5,4%
Università	34	11,5%
Enti di Ricerca	14	4,7%
Istituzioni pubbliche	39	13,2%
Totale	296	100%

+ 32 contributi ritenuti non utilizzabili

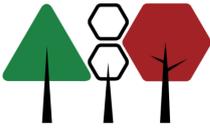


6

Risposta ai contributi ricevuti con Rapporto sulla consultazione pubblica

- ▶ Questioni procedurali
- ▶ Critiche/richieste di modifiche in generale e per **temi-chiave**
- ▶ Suggerimenti specifici

Gennaio 2021



Strategia Forestale Nazionale

RAPPORTO
ANALISI DEI CONTRIBUTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA ON LINE DELLA
PROPOSTA DI STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE



www.reterurale.it/foreste/StrategiaForestaleNazionale



7

I temi più controversi

- Introduzione.....
- 1. I contributi alla consultazione pubblica.....
- 2. Aree tematiche di approfondimento.....
- 2.1 Perché una Strategia Forestale Nazionale.....
- 2.2 Recepimento impegni, indirizzi e nuove direttive proposte dall'Unione Europea .
- 2.3 Gestione Forestale Sostenibile o Gestione Attiva.....
- 2.4 Biomasse, cedui, uso energetico e uso a cascata dei prodotti forestali.....
- 2.5 Ricomposizione fondiaria, proprietari silenti e boschi abbandonati
- 2.6 Viabilità forestale e prevenzione antincendio
- 2.7 Arboricoltura, pioppicoltura, imboschimenti e rimboschimenti
- 2.8 Boschi vetusti
- 2.9 Foreste urbane
- 2.10 Foreste e fauna selvatica
- 2.11 Servizi ecosistemici e Pagamenti per i Servizi Ambientali
- 3. Altre tematiche
- 3.1 Castanicoltura
- 3.2 Sughericoltura
- 3.3 Agroselvicoltura
- 3.4 Aspetti pedologici
- 3.5 Informazioni statistiche in materia forestale.....



8

Organizzazione della presentazione

- 1) Il processo di definizione e approvazione della SFN
- 2) I contenuti
- 3) Gli strumenti attuativi
- 4) Quali temi di riflessione per la SISEF?



Strategia Forestale Nazionale



9

Le iniziative comunitarie



10

SFN e nuova Strategia forestale dell'UE



EUROPEAN COMMISSION

Brussels, 16.7.2021
COM(2021) 572 final

COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS

New EU Forest Strategy for 2030

{SWD(2021) 651 final} - {SWD(2021) 652 final}

Approvata dalla CE il 16 luglio 2021



Strategia Forestale Nazionale

Bozza Strategia Forestale Nazionale redatta a cura del Gruppo di lavoro incaricato dal MipAAF, in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Maggio 2021
versione 1.0




Approvata dal Tavolo tecnico il 15 giugno 2021
In GU il 9 febbraio 2022



11

La mission

“Portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni. La **Strategia Forestale Nazionale** incentiverà la tutela e l'uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell'unità di azione”.



12

La struttura del documento (70 pag. ca.)

PREFAZIONE

1. SINTESI ANALISI DI CONTESTO

2. OBIETTIVI

- 2.1 Quadro internazionale ed europeo di riferimento
- 2.2 Obiettivi generali della Strategia Forestale Nazionale

3. AZIONI

- 3.1 AZIONI OPERATIVE
- 3.2 AZIONI SPECIFICHE
- 3.3 AZIONI STRUMENTALI

4. STRUMENTI FINANZIARI

5. COERENZA

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Allegato 1 - Le schede d'Azione
Allegato 2 - Il processo di redazione

+ Documenti di preparazione sul sito
www.reterurale.it/foreste/StrategiaForestaleNazionale



13

I 3 obiettivi generali

Obiettivo generale A.

Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste

Favorire la GFS e il ruolo multifunzionale delle foreste, per garantire, a scala nazionale, ecoregionale, regionale e locale, la fornitura equilibrata, costante e continua di Servizi ecosistemici.

Obiettivo generale B.

Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle aree rurali, interne e urbane

Migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse, ottimizzando il contributo multifunzionale delle foreste allo sviluppo della bioeconomia e delle economie forestali e delle aree rurali e interne del Paese, promuovendo inoltre l'espansione e la valorizzazione delle foreste nei contesti urbani e suburbani per migliorare il benessere e la qualità ambientale.

Obiettivo generale C.

Responsabilità e conoscenza globale delle foreste

Monitorare e sviluppare una conoscenza multidisciplinare e una responsabilità globale nella tutela delle foreste, anche attraverso la ricerca scientifica multidisciplinare, l'assistenza tecnica, la formazione professionale e la promozione dei prodotti forestali e di pratiche, produzioni e consumi sostenibili.



14

Le Azioni Operative, le Azioni Specifiche e le Azioni Strumentali

Per ognuno dei **3 Obiettivi Generali** della SFN vengono individuate le **Azioni Operative, integrate da Azioni Specifiche e da Azioni Strumentali**

Ogni Azione è declinata in **Interventi specifici** con:

- risultati attesi
- orizzonte temporale
- indicatori di monitoraggio
- quadro normativo
- risorse finanziarie disponibili



15

AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO A

A.1	Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio
A.2	Servizi e pagamenti ecosistemici
A.3	Funzioni di difesa del territorio e di tutela delle acque
A.4	Diversità biologica degli ecosistemi forestali
A.5	Risorse forestali danneggiate e prevenzione dei rischi naturali e antropici
A.6	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici
A.7	Gestione dei rimboschimenti

AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO B.

B.1	Gestione Forestale Sostenibile
B.2	Qualificazione degli operatori forestali e capacità operativa delle imprese boschive
B.3	Filiere forestali locali
B.4	Servizi socioculturali dei boschi
B.5	Tracciabilità dei prodotti forestali
B.6	Consumi e acquisti responsabili

AZIONI OPERATIVE - OBIETTIVO C.

C.1	Informazione e responsabilità sociale e ambientale dei cittadini
C.2	Ricerca, sperimentazione e trasferimento
C.3	Dimensione internazionale delle politiche forestali



16

Azioni Specifiche	
A.S.1	Gestione degli eventi estremi
A.S.2	Coordinamento lotta e prevenzione incendi boschivi
A.S.3	Risorse genetiche e materiale di propagazione forestale
A.S.4	Arboricoltura da legno e pioppicoltura
A.S.5	Alberi monumentali e boschi vetusti
A.S.6	Alberi e foreste urbane e periurbane
A.S.7	Boschi ripariali e planiziali
A.S.8	Stato di conservazione e Lista Rossa degli ecosistemi forestali
A.S.9	Agroselvicultura, sistemi agroforestali e sughericoltura
A.S.10	Gestione degli impatti tra foreste e fauna selvatici

Azioni Strumentali	
A.St.1.	Monitoraggio delle variabili socioeconomiche e ambientali, coordinamento e diffusione delle informazioni e dei dati statistici
A.St.2.	Adeguamento del quadro normativo di interesse forestale
A.St.3.	Coordinamento e co-programmazione interistituzionale
A.St.4.	Consultazione dei portatori di interesse
A.St.5.	Cluster Legno



17

Organizzazione della presentazione

- 1) Il processo di definizione e approvazione della SFN
- 2) I contenuti
- 3) Gli strumenti attuativi**
- 4) Quali temi di riflessione per la SISEF?



Strategia Forestale Nazionale



18

Risorse disponibili pre-TUFF:

FEASR 2023-2027 - Interventi Sviluppo rurale
 LIFE + Horizon
 Risorse regionali (...)

Risorse disponibili post-TUFF e DIFOR:

Fondo Sviluppo e Coesione
 Fondo Foreste del Mipaaf
Progetto For Italy + Sistema informativo Forestale Nazionale (SinFOR art..14 TUFF)
 PNRR (varie... Filiere, dissesto, verde urbano...)

SFN - Documento strategico di validità ventennale e sarà accompagnato da un processo di monitoraggio e valutazione per un **aggiornamento quinquennale**.

Legge di Bilancio 2022 (art. 1, com. 530, legge 30 dicembre 2021, n. 234) prevede per la «Tutela e sviluppo del patrimonio forestale» lo stanziamento di **420 milioni fino al 2032** per il finanziamento della Strategia forestale nazionale.

Decreto di **ripartizione delle prime due annualità** (2022 e 2023) del Fondo dedicato all'attuazione della Strategia forestale, **d'intesa con le Regioni in sede di CSR**.



19

Ripartizione delle risorse

Ripartizione delle prime due annualità (30 Milioni/annui) al fine di assicurare l'attuazione della SFN, con un criterio di riparto **tra le Regioni e le Province autonome** basato su:

- **estensione della superficie forestale** in ettari (INFC2015) nei limiti dell'85% delle risorse a disposizione.
- **fattore correttivo e a titolo di perequazione** della ripartizione, la consistenza complessiva del fondo viene altresì ripartita in quota fissa tra tutte le Regioni e Province autonome nei limiti della quota del 7,5% ed un ulteriore quota del 7,5% ripartita in proporzione alla dimensione territoriale delle regioni e Province autonome.



20

Priorità di attuazione

Entro il 2030 con particolare riferimento alle sotto-azioni

A.1.1 - Promuovere una **programmazione forestale integrata, multidisciplinare e interterritoriale**

A.1.2 Promuovere la **pianificazione forestale di area vasta**, integrata, multidisciplinare e interterritoriale (**20% entro il 2030**)

A.1.3 - Promuovere la **pianificazione forestale delle proprietà pubbliche, private e collettive** in linea con i principi e i criteri della GFS (**30% entro il 2030**)

Entro il 2025,

B.2) Qualificazione operatori, prosecuzione in sede regionale delle attività già avviate con il progetto **For.Italy**.

B.1.1.e) Miglioramento **dell'accessibilità al bosco**

21

Priorità di attuazione

Entro 5 anni

A.4.2 - Ridurre e/o arrestare la perdita e migliorare la **diversità biologica degli ecosistemi forestali**.

A.4.3 - Conservare e migliorare la **diversità** e complessità ecologica strutturale e funzionale, biogeografica e paesaggistica, del patrimonio agro-silvo-pastorale

A.5.1 - **Prevedere azioni di prevenzione**

A.5.2 - **Ricostituire** il potenziale forestale danneggiato

Az. Sp. 3 - Rilancio del settore **vivaistico-forestale**

Az. Sp. 7.1 - Tutelare e recuperare i **boschi ripariali, i boschi planiziali, boschi costieri e pinete litoranee**

Sp. 1.4 – Sviluppo **sistema informativo forestale (SIFOR) e Carta forestale nazionale georiferita + Sistemi informativi regionali**.

22

Organizzazione della presentazione

- 1) Il processo di definizione e approvazione della SFN
- 2) I contenuti
- 3) Gli strumenti attuativi
- 4) Quali temi di riflessione per la SISEF?**



Strategia
Forestale
Nazionale



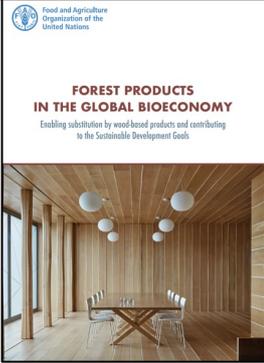
23

Una grande sfida

Decarbonizzazione → bioeconomia = sostituzione di materie prime (e non solo energia) da fonti fossili con materie prime di origine biologica

Cosa significata per l'Italia, sapendo che la conversione di produzioni agricole in biomassa contrasta con l'obiettivo di accrescere la nostra autosufficienza alimentare?

24

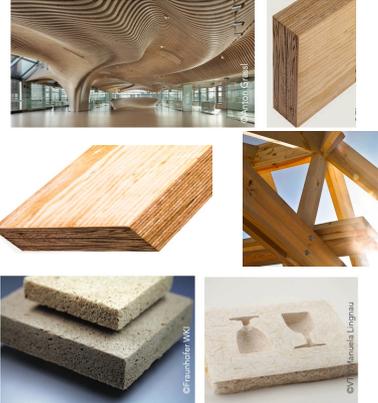


**FOREST PRODUCTS
IN THE GLOBAL BIOECONOMY**
Enabling substitution by wood-based products and contributing
to the Sustainable Development Goals

I 5 settori strategici

(in sostituzione di prodotti fossili)

- **Prodotti legnosi ingegnerizzati**
 - *Cross-Laminated Timber (CLT)*: +37% crescita annua (2014-20)
 - *Laminated Veneer Lumber (LVL)*: +6% crescita annua
- **Schiume e isolanti di legno**



25

I 5 settori strategici

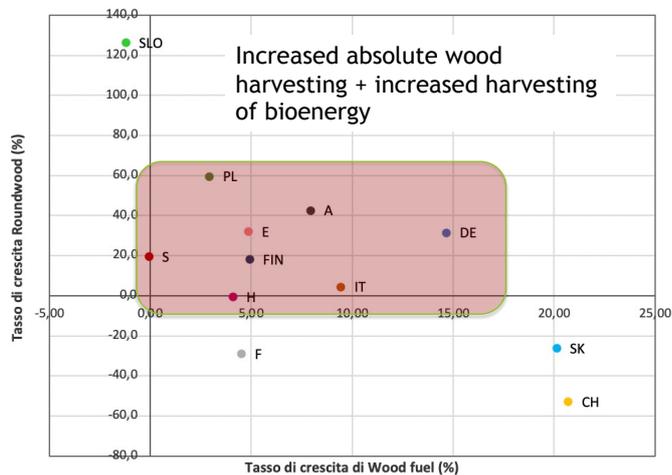
- **Bio-plastiche**
- **Compositi a base di legno** (ad es: *PWC- Plastic-Wood Composite*)
- **Prodotti bio-tessili**



4 di questi settori sono basati sull'impiego di biomasse di scarso valore unitario
Sfortunatamente il *New Green Deal* non sembra andare nella direzione di premiare la selvicoltura di qualità, ma di quantità

26

Un trend generale in Europa (2000-2019): verso prelievi a minor valore



Fonte: nostra elab. su dati FAOSTAT

27

Una grande sfida

Il mercato esprimerà sempre più una domanda di biomassa di bassa qualità in grande quantità. Quali risposte:

- ▶ Aumentare l'importazione
- ▶ Aumentare l'efficienza nei consumi energetici
 - ▶ Stimolare il *turn-over* degli impianti domestici (8,3 M; 90% inefficienti)
 - ▶ Azzerare gli incentivi agli impieghi inefficienti (EE – 1,9 Mt)
- ▶ Aumentare il riciclo interno (2 M t; 63% biomassa raccolta)
- ▶ «Intensificazione sostenibile» del patrimonio forestale nazionale
 - ▶ Più cure culturali
 - ▶ Attivazione gestione cedui
 - ▶ Piantumazioni specializzate, ivi comprese SRC
 - ▶ Maggiori produzioni di legname da opera (→ biomassa «a cascata»)

SFN: produrre meglio, ancor prima che produrre di più

28

**Dobbiamo
prepararci a
fare molta
strada con le
biomasse
forestali**



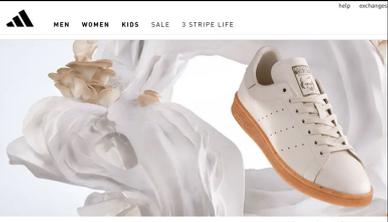
MODERN GREY

La sneaker è la prima bio sneaker CONTEMPORANEA dalla linea running, che potrai riciclare. Tutta la scarpa è creata dallo stesso materiale, scarti di lavorazione del legno.



TESSUTO
ACCESSORI
SUOLA

<https://www.dotzer0.com/>



MEN WOMEN KIDS SALE 3 STRIPE LIFE

ADIDAS / APRIL 2021

STAN SMITH MYLO™: MADE USING MUSHROOMS

Stan Smith Mylo™, adidas' latest concept shoe, introduces a mushroom-based material.

<https://www.adidas.com/us/blog/>